



<b>Tema</b>	Interconnessioni tra società, economia e politica (Questa unità di apprendimento si basa sulla «Riflessione sulla gestione dei dati personali in internet», sequenza didattica che è quindi consigliabile svolgere prima)
<b>Tempo</b>	2 lezioni
<b>Materie</b>	> Media e informatica > Etica, religioni, comunità
<b>Metodi</b>	> Discussione in classe > Attività di gruppo con il metodo «placemat»
<b>Impiego</b>	> unità d'apprendimento in una materia specifica > unità d'apprendimento durante giornate a progetto
<b>Materiale</b>	> Pianificazione 1
	> Introduzione 3-4
	> Prima lezione «Pubblicità personalizzata 1» 5
	> Scheda di lavoro «Diagramma di Venn» 6
	> Prima lezione «Pubblicità personalizzata 2» 7-8
	> Seconda lezione «Protezione dei dati» 9-10



**Introduzione**



**Io e i miei dati personali siamo solo la punta dell'iceberg ...**

... gli effetti su economia, pubblicità e politica delle mie attività in internet e nei media sociali rimangono solitamente nascosti sotto la superficie dell'acqua. L'ignoranza degli utenti è un modello economico che genera miliardi.

**Che cosa succede sotto la superficie dell'acqua? Che cosa indica la punta dell'iceberg?**

Essere consapevoli di tali meccanismi nascosti è di fondamentale importanza. I giovani acquisiscono le competenze mediatiche necessarie per rispondere in maniera adeguata agli interrogativi legati alla privacy sia come utente singolo (media sociali 1) che come membro di una società (media sociali 2).

**Competenze**

- > Le scolare e gli scolari riconoscono i vari attori e i loro interessi specifici in internet.
- > Sanno come garantire meglio in futuro la protezione dei dati in internet.
- > Competenze specifiche secondo il Piano di studio 21: MI.1.1.e, MI.1.1.f, MI.1.1.g, MI.1.2.h, ERC.5.4.a.b.d, ERC.5.6.a

**Preparazione**

- > preparare computer con accesso a internet e beamer
- > caricare i video seguenti:
  - «Ein Satz gegen Vorratsdatenspeicherung»  
(Una frase contro la conservazione dei dati, in tedesco)  
per es. [www.youtube.com/watch?v=KzAU-xiej6I&feature=youtu.be](http://www.youtube.com/watch?v=KzAU-xiej6I&feature=youtu.be), 9:32 minuti
  - «Der Gefährder» («Persona pericolosa», in tedesco)  
per es. [www.youtube.com/watch?v=iB2rqhPYgXQ&feature=youtu.be](http://www.youtube.com/watch?v=iB2rqhPYgXQ&feature=youtu.be), 12:36 minuti
  - «Das Internet lernt vergessen» (Internet impara a dimenticare, in tedesco)  
per es. [www.youtube.com/watch?v=WhJDMmeKxME&feature=youtu.be](http://www.youtube.com/watch?v=WhJDMmeKxME&feature=youtu.be), 6:10 minuti
- > Scheda di lavoro «Diagramma di Venn» (pagina 6), una copia per allieva/o

**Attività/Moduli**

Input
  Attività individuale o di gruppo
  Gruppo classe

Tempo	Tem/Consegne	Metodo/Forma	Materiale/Suggerimenti
55'	Passare dal piano individuale a quello sociale	Discussione con la classe	> computer/internet/beamer
45'	Prima lezione: Come funziona la pubblicità personalizzata sui social media? Quali generi conosci?	Attività di gruppo Discussione con la classe	> Copie: Diagramma di Venn p. 6
30'	Seconda lezione: Una possibile soluzione: internet impara a dimenticare	Discussione con la classe	> computer/internet/beamer > Ev. compito



<b>Tema</b>	Passare dal piano individuale a quello sociale
<b>Compito</b>	Le scolare e gli scolari esprimono la loro opinione in merito alla loro responsabilità a livello sociale. Si rendono conto che devono impegnarsi affinché politica ed economia rispettino i loro diritti personali. Il solo comportamento responsabile non basta.
<b>Competenze</b>	Le scolare e gli scolari sono sensibilizzati al tema della privacy nei media sociali (internet) e sanno analizzare la tematica da una prospettiva più ampia contemplando anche le implicazioni sociali.
<b>Tempo</b>	55 minuti
<b>Materiale</b>	> computer con accesso a internet e beamer
<b>Metodo</b>	> discussione con la classe
<b>Contenuto</b>	Domande e spiegazioni prima della visione del filmato (attività gestita dall'insegnante):

Introduzione al film (20 minuti)

- > Che cosa significa «conservazione dei dati» in internet?
- > Con «Conservazione dei dati» si indica quella prassi che permette ai provider, ossia alle società che forniscono servizi telematici come collegamenti di posta elettronica o accesso ad internet, di registrare tutte le pagine web che avete visitato e alla polizia di controllare questi dati senza che ci siano fondati sospetti nei vostri confronti. Grazie a questa ricerca, la polizia può tracciare un vostro quadro digitale.
- > Mettiamo il caso che l'insegnante di storia vi assegni il compito di svolgere una ricerca sull'11 settembre 2001 e sugli attacchi terroristici in America. Il vostro provider non conosce naturalmente i motivi per cui visitate i siti sul terrorismo islamico. Sa soltanto che il vostro navigare in internet è sospetto e che voi potreste rappresentare un possibile pericolo per lo stato di diritto. L'accento va messo sull'aggettivo «possibile»: molto probabilmente non succederà nulla e nessuno verrà sorvegliato dalla polizia, tuttavia interpretazioni sbagliate e sospetti infondati sono sempre possibili.



A imparare a proprie le spese è stato il professore di scienze sociali Andrej Holm, come racconta il film seguente

«**Der Gefährder**» (Persona pericolosa)

per es. [www.youtube.com/watch?v=iB2rqhPYgXQ&feature=youtu.be](http://www.youtube.com/watch?v=iB2rqhPYgXQ&feature=youtu.be), 12:36 minuti

<b>Suggerimento</b>	I filmati di questa unità di apprendimento sono in tedesco. La loro visione offre un'ottima occasione per collaborare con l'insegnante di materia tedesco e per occuparsi del tema «media sociali» in maniera interdisciplinare. Sul sito « <a href="http://www.be-freelance.ch">www.be-freelance.ch</a> » è possibile scaricare la versione in tedesco delle schede.
---------------------	---



## Discussione con la classe

> **Prima domanda** (10 minuti):

Quali sensazioni ha suscitato in voi la visione del filmato su Andrej Holm? Qual è la vostra opinione in merito all'articolo di legge sulla conservazione dei dati?

> **Video** (5 minuti)

Le opinioni di alcuni giovani in merito alla conservazione dei dati in internet (mostrare solo uno spezzone di film).



«**Ein Satz gegen Vorratsdatenspeicherung**»

(Una frase contro la conservazione dei dati, in tedesco)

per es. [www.youtube.com/watch?v=KzAU-xiej6I&feature=youtu.be](http://www.youtube.com/watch?v=KzAU-xiej6I&feature=youtu.be), 9:32 minuti

> **Seconda domanda** (5 minuti)

Anche voi avete qualche responsabilità per quanto riguarda la tutela dei vostri interessi in internet?

> **Terza domanda** (5 minuti)

Secondo voi, dove non è rispettata la privacy in internet e nei media sociali?

Alcuni esempi per l'insegnante:

> Dichiarazione dei diritti e delle responsabilità di Facebook e di altri media sociali (per esempio, diritti sulle immagini postate su Facebook che con le condizioni generali di contratto sono ceduti alla piattaforma sociale)

> Se non disattivi la cronologia di navigazione in Google, quest'ultimo può ripercorrere la tua ricerca nel web fintanto che sei loggato in Google (Gmail, Google+...).

Da poco, Google raccoglie anche tutti i dati dei servizi a cui hai fatto capo (per esempio, Google Docs, Google Sites, le tue ricerche).

> **Quarta domanda** (10 minuti)

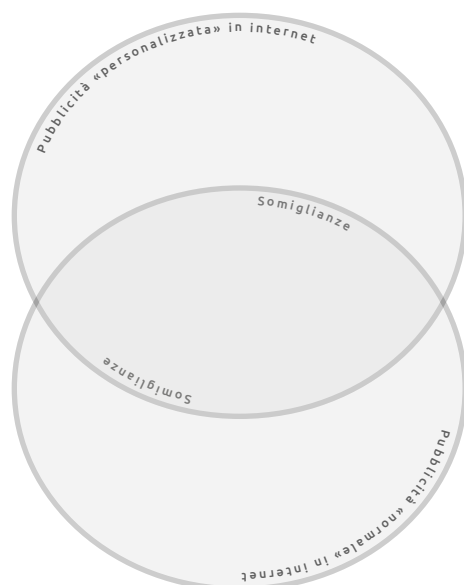
Come e dove potreste fare conoscere la vostra opinione?

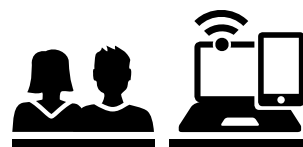
Lo spezzone del film, che avete poc'anzi visionato, è un ottimo esempio. Varie persone hanno espresso la loro opinione in una frase, comunicandola agli utenti di internet attraverso la rete. Altre idee?



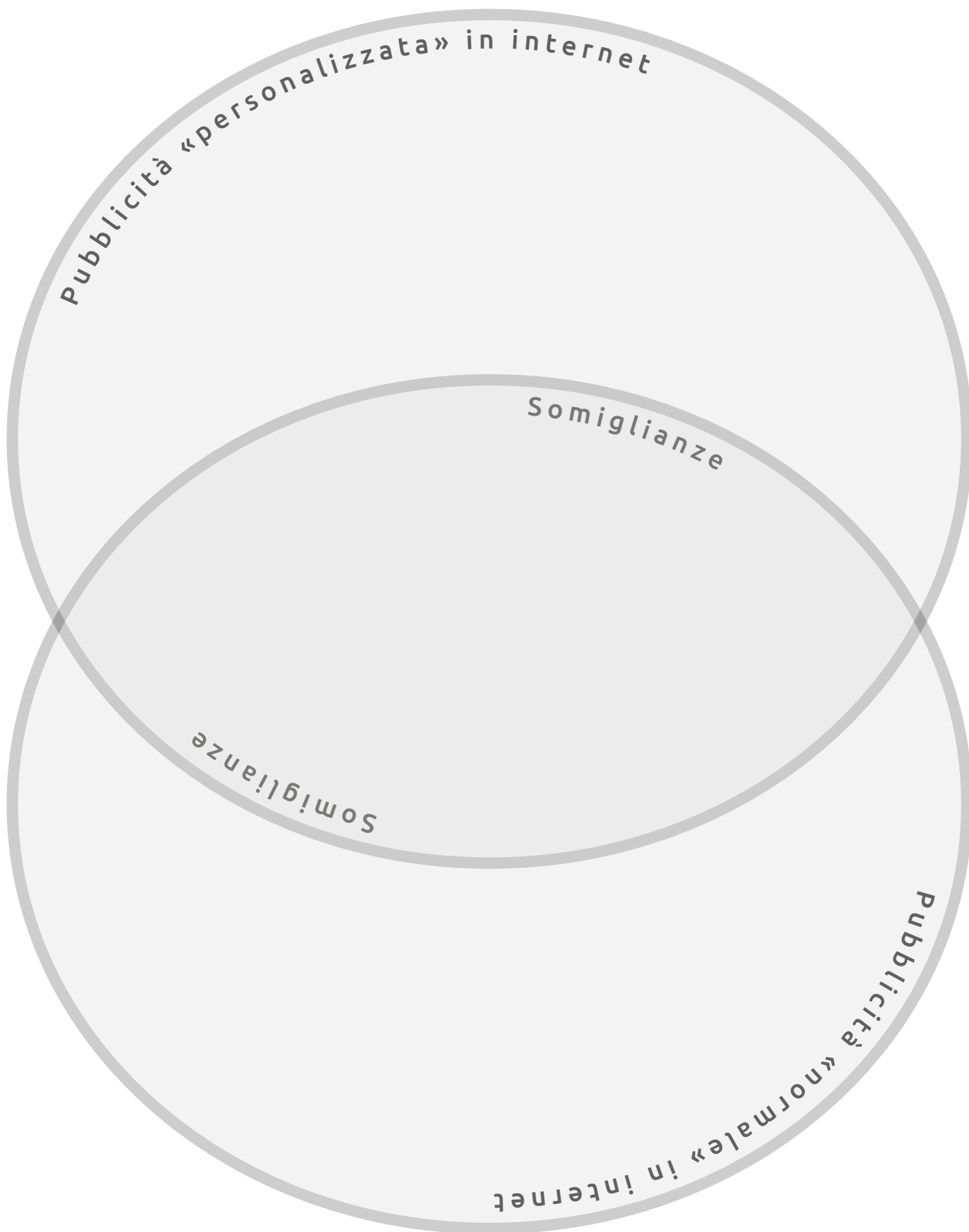
<b>Tema</b>	Come funziona la pubblicità personalizzata sui social media? Quali generi conosci?
<b>Compito</b>	Inizialmente in un'attività a gruppi, poi con la classe intera si discute sui pericoli e sui meccanismi su cui poggia la pubblicità personalizzata. Infine, si cercano possibili soluzioni.
<b>Competenze</b>	Le scolare e gli scolari conoscono la pubblicità personalizzata su internet e sono consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi.
<b>Tempo</b>	45 minuti
<b>Materiale</b>	> Copie della scheda «Diagramma di Venn» pagina 6, (ingrandimento A3, una copia ogni quattro allievi)
<b>Metodo</b>	> Attività di gruppo > Diagramma di Venn > Discussione con la classe
<b>Svolgimento</b>	> Distribuire la scheda con il «Diagramma di Venn» > Scolare e scolari, suddivisi in gruppi di quattro, individuano e annotano differenze e somiglianze tra la pubblicità «normale» e quella «personalizzata» in internet (10 minuti). > I risultati dell'attività nei gruppi vengono condivisi con la classe e riassunti alla lavagna (15 minuti). > Scolare e scolari esprimono la loro opinione rispetto ai seguenti interrogativi (10 minuti): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quali sono le conseguenze della pubblicità personalizzata su internet?</li> <li>• Come ci si può difendere?</li> </ul> > L'insegnante presenta le possibili soluzioni (10 minuti, vedi prima lezione «Pubblicità personalizzata 2», pagine 7–8)

### Diagramma di Venn





Scheda da fotocopiare





### Possibili risposte nel diagramma di Venn

#### pubblicità «normale» in internet

- > ... è impersonale
- > Diffusione di pubblicità a persone non interessate al prodotto (scarso impatto)
- > ... non è puntuale né orientata a un cliente specifico
- > Tutti i gruppi target, senza distinzione, rientrano tra i destinatari della pubblicità (a volte si fa una selezione considerando criteri come orario o tipo di trasmissione)
- > Viene presentato un ampio ventaglio di prodotti.
- > ...

#### pubblicità «personalizzata» in internet

- > ... si serve dei dati personali (per esempio i miei interessi postati sulle piattaforme dei social media) per presentare prodotti specifici.
- > ... si orienta a gruppi target (per es. tutti gli utenti dei media sociali, a cui piace la pagina web di Jan Delay, Ligabue o Vasco Rossi). In una possibile campagna pubblicitaria, vengono combinate – per esempio – le parole chiave «Jan Delay».
- > Un risultato migliore con un investimento minore – la pubblicità «personalizzata» è più a buon mercato rispetto a quella «normale» e quindi più redditizia.
- > ...

#### Somiglianze

- > Norme di legge a cui sottostà sia la pubblicità «normale» che quella «personalizzata». Attenzione: per la pubblicità in internet, fa stato la legge del paese in cui viene gestita la pagina web, molto spesso gli Stati Uniti.
- > La pubblicità ha un influsso sulle scelte dei prodotti acquistati.
- > Trasmissione di messaggi pubblicitari
- > ...

### Quali sono le conseguenze?

- > Di principio è da considerare positivo il fatto che mi vengano presentati soltanto quei prodotti che mi interessano.
- > Non è corretto, invece, che l'industria pubblicitaria faccia capo ai miei dati personali sui social media senza che io abbia la possibilità di dire la mia.
- > Non tutti gli utenti di internet desiderano che l'industria della pubblicità conosca gli interessi personali, resi pubblici sui media sociali, visto che queste informazioni erano destinate unicamente agli amici.



### Come ci si può difendere?

- > Di solito, durante un'iscrizione a un servizio o a una pagina internet è possibile negare al provider di utilizzare i propri dati a scopi pubblicitari. Generalmente, l'utente ha a disposizione un pulsante con cui può scegliere se permettere o negare l'accesso ai dati personali.
- > Non utilizzare l'indirizzo di posta elettronica privato quando ti iscrivi a Facebook o a un'altra piattaforma sociale. Creane un altro. Così la tua e-mail personale non sarà sommersa dalla pubblicità.
- > Dovresti cancellare regolarmente i Cookie e la cronologia nel browser. Infatti, grazie ai cookie una pagina web può identificarti senza che tu ti sia loggato.





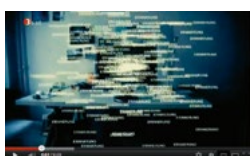
<b>Tema</b>	Possibile soluzione: Internet impara a dimenticare – dare inizio a un cambiamento dei valori nella società
<b>Compito</b>	Le scolare e gli scolari discutono e cercano possibili soluzioni all’attuale problematica della protezione dei dati.
<b>Competenze</b>	Le scolare e gli scolari conoscono un possibile approccio per trovare una soluzione ai problemi trattati nelle sequenze didattiche precedenti.
<b>Tempo</b>	30 minuti
<b>Materiale</b>	> computer con accesso a internet e beamer
<b>Metodo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>&gt; Discussione con la classe</li><li>&gt; All’inizio, scolare e scolari riflettono ancora una volta sul problema della protezione dei dati in internet, problema di cui ora sono maggiormente consapevoli grazie alle attività didattiche precedenti (10 minuti)</li><li>&gt; Le scolare e gli scolari visionano il seguente film (in tedesco, <a href="http://www.youtube.com/watch?v=WhJmmeKxME&amp;feature=youtu.be">www.youtube.com/watch?v=WhJmmeKxME&amp;feature=youtu.be</a>), partendo dal secondo 45 (5 minuti)</li><li>&gt; Infine, le scolare e gli scolari provano a rispondere alle seguenti due domande: Quali soluzioni ci sono, oltre a quella presentata nel video «Internet dimentica»? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della soluzione proposta nel video? (15 minuti)</li></ul>
<b>Compiti: alcune proposte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>&gt; In futuro, come sarà garantita una maggiore sicurezza in internet?</li><li>&gt; Allieve e allievi possono presentare le proprie ipotesi mediante un disegno, un racconto oppure un breve filmato registrato con la videocamera del cellulare.</li></ul>



**Approfondimenti**    **L'insegnante trasmette queste informazioni alla classe.**

Dopo aver inserito i tuoi dati o le tue immagini in internet, riesci solo con grande difficoltà a cancellarli e non puoi nemmeno controllare l'uso che ne verrà fatto. Infatti, qualsiasi internauta può copiarli e registrarli da qualche parte. Una ragazza tedesca ha imparato a proprie spese quali possono essere le conseguenze di una gestione approssimativa delle proprie immagini sul web. I suoi compagni di scuola hanno scoperto le sue foto su un sito porno. Qualcuno aveva copiato le sue immagini, ne aveva fatto un fotomontaggio e pubblicate poi sulle pagine di questo sito.

Per impedire il ripetersi di fatti analoghi, la politica dovrebbe agire ed emanare leggi più restrittive. Che cosa ne pensi? Quali passi dovrebbe intraprendere la politica?



Un'idea per promuovere una maggiore protezione dei dati viene presentata nel seguente video (in tedesco). «Digitales Vergessen», [www.youtube.com/watch?v=WhJDmmeKxME&feature=youtu.be](https://www.youtube.com/watch?v=WhJDmmeKxME&feature=youtu.be), 6:10 minuti

Alla proposta è stato dato il seguente titolo «Vergessen und Vergeben» (Dimenticare e perdonare). I tuoi dati hanno una data di scadenza. Appena una tua immagine supera tale data, viene cancellata automaticamente dalla rete. Che cosa ne pensate? Avete altre idee?